

VERBALE N. 3__2025

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE"

SEDUTA del 15/12/2025

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore 19,20, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si riunisce la Commissione Consiliare Permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE".

Risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	GRUPPO CONSILIARE
1	Mariani Ivana	Componente Effettivo PRESIDENTE	Scelgo Seregno - Alberto Rossi Sindaco
2	Tagliabue Aurelio	Componente Effettivo	Partito Democratico
3	Pallavicini Simone	Componente Effettivo	Fratelli d'Italia
4	Viganò Elisabetta	Componente Effettivo	Lega Salvini Premier Lombardia
5	Amati Pietro	Componente Effettivo	Seregno al centro
6	Ronchi Susanna	Componente Effettivo	Cambia Seregno - Alberto Rossi Sindaco
7	Tommasi Luca	Componente Effettivo	Forza Italia

Sono presenti inoltre:

- **Galbiati Elena**, Assessore allo Sviluppo Economico, Politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria); Smart city, Trasparenza e Innovazione digitale;
- **Sparago Lorenzo**, Dirigente Servizi alla Città e Sviluppo Economico;
- **Nardella Giuseppe Pio** e **Baldinelli Antonio**, rispettivamente Funzionario Responsabile e componente del servizio Polizia Amministrativa/Eventi
- **Bellardi Emma Eugenia**, Segretaria della Commissione Consiliare Permanente, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) modifica del "Regolamento per il commercio su aree pubbliche";
- 3) modifica del "Regolamento delle Imprese Storiche di Seregno";

- 4) adozione del nuovo "Regolamento comunale delle manifestazioni pubbliche temporanee, delle sagre e fiere";
- 5) approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- 6) varie ed eventuali.

La Presidente Mariani, constatato il numero legale degli intervenuti, dà il benvenuto ai partecipanti e dichiara ufficialmente aperta la seduta.

Pone quindi in approvazione, al primo punto all'ordine del giorno, il verbale della seduta precedente (svoltasi in data 16/09/2025); i componenti si esprimono favorevolmente ad eccezione di 2 astenuti; la Presidente dichiara il verbale approvato.

A seguire, introduce il secondo punto relativo all'approvazione della modifica da apportare al "Regolamento per il commercio su aree pubbliche", per il quale passa la parola all'assessore Galbiati.

La modifica riguarda i posteggi isolati fuori mercato regolati dall'art. 47 e dal relativo allegato "D", nel quale vengono specificati i parametri: durata della concessione, giorno e orario di svolgimento, localizzazione, superficie e tipologia di prodotti venduti.

Per l'assegnazione dei posteggi vacanti è necessario indire il relativo bando.

Il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare qualsiasi modifica relativa al Regolamento vigente.

In seguito a diversi confronti con i Comitati di quartiere, si è riscontrata l'esigenza di una maggiore flessibilità nell'attribuzione della merceologia e delle giornate/orari di svolgimento.

Si propone quindi di semplificare la procedura rendendo le modifiche attuabili attraverso un più snello atto di indirizzo della Giunta.

L'allegato "D" del Regolamento, nella nuova versione, indicherebbe semplicemente la durata della concessione, la localizzazione e la metratura.

Il consigliere Tommasi esprime la propria opinione negativa in merito in quanto preferirebbe che la questione passasse comunque attraverso il voto in Consiglio Comunale, mentre tutti gli altri consiglieri sono favorevoli alla modifica.

La Presidente Mariani considera pertanto chiuso positivamente il secondo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del terzo punto, che prevede una modifica al "Regolamento delle Imprese Storiche di Seregno". Passa nuovamente la parola all'assessore Galbiati.

Viene data una breve spiegazione generale, specificando che il regolamento attualmente in vigore prevede l'iscrizione all'albo delle imprese storiche secondo il criterio dell'anzianità dell'attività, suddivisa in categorie (argento, oro, diamante, platino).

Quest'anno sono pervenute all'Ente alcune richieste di iscrizione da parte di imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio su aree pubbliche (ambulanti), ma tale settore non è ricompreso nell'attuale Regolamento.

La modifica che si ritiene opportuno introdurre è, quindi, l'accoglimento delle iscrizioni anche da parte dei commercianti ambulanti, purché risultino titolari di concessioni di posteggio fisso nei mercati settimanali di piazza Linate-sabato e di Santa Valeria-mercoledì o nei posteggi isolati fuori mercato, che abbiano operato in continuità temporale senza variazione di merceologia e che rientrino nelle categorie già istituite con il relativo livello di anzianità.

Il Consigliere Tagliabue esprime la propria opinione favorevole rimarcando la necessità di riconoscere anche a questa categoria il giusto contributo al tessuto commerciale storico seregneso.

Nessun altro Consigliere esprime considerazioni in merito e non riscontrando opinioni contrarie, la Presidente Mariani ritiene concluso positivamente anche questo punto all'ordine del giorno.

Viene quindi invitata l'assessore Galbiati ad introdurre il quarto punto all'ordine del giorno riguardante l'adozione del nuovo "Regolamento comunale delle manifestazioni pubbliche temporanee, delle sagre e fiere".

L'assessore illustra una panoramica generale ricordando che, in occasione dell'istituzione del regolamento del Luna Park, si era deciso che sarebbe stata stralciata tutta la parte relativa alle manifestazioni temporanee/spettacoli viaggianti con riferimento alla legge n. 241/1990, al D.L. n. 267/2000 ed alla normativa regionale lombarda in materia di manifestazioni temporanee e sagre, art. 18 ter L.R. n. 6/2010 e D.G.R. n. 5515/2016.

Questo regolamento nasce con l'obiettivo della gestione ottimale delle manifestazioni temporanee in materia di sicurezza, buona organizzazione e compatibilità con il territorio. Stabilisce la programmazione anticipata attraverso un calendario annuale allo scopo di evitare sovrapposizioni che possano arrecare disturbi o disagi, di favorire gli eventi con particolare rilievo culturale, tradizionale e turistico per la città e per consentire agli uffici/organizzazione tecnica di pianificare correttamente e con congruo anticipo le questioni relative alla sicurezza e alla viabilità. Gli organizzatori degli eventi devono presentare la domanda entro il mese di settembre dell'anno precedente allo svolgimento della manifestazione. A seguire, la Giunta approva il calendario degli eventi proposti dopo apposite e specifiche verifiche istruttorie, basate su criteri di trasparenza e rilevanza, lasciando comunque aperta la possibilità di accogliere eventuali altre richieste pervenute successivamente e ritenute meritevoli.

Nell'art. 4 è contenuta la descrizione di un articolato sistema di definizioni per distinguere le diverse tipologie di manifestazioni e nell'art. 5 e seguenti è prevista la classificazione di queste manifestazioni in sportive, spettacoli, eventi e fuochi d'artificio, al fine di consentire per ciascuna tipologia la corretta applicazione delle diverse normative.

A seconda della tipologia di manifestazione, l'organizzatore è tenuto a presentare specifici documenti tecnici, ottenere licenze di pubblica sicurezza (se previste) o presentare le SCIA, mentre per le "manifestazioni minori" verrà richiesta la semplice compilazione di un modulo specifico.

Un capitolo apposito è dedicato alle misure di *safety&security*, attenzionando i flussi di persone previste, la presenza di addetti antincendio, le vie di esodo, la verifica degli impianti elettrici, l'assistenza sanitaria posizionata secondo il livello di rischio definito dalle linee guida AREU.

A tale proposito, nell'art. 33 si esplicita l'istituzione di uno specifico *comitato per la safety&security*, che sarà composto da rappresentanti della Polizia Locale, uffici tecnici, protezione civile e servizio eventi, con il compito di adempiere agli obblighi posti in capo al Comune dalla direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001 del 2018 (cosiddetta *Circolare Piantadosi*) "*Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva*".

Si tratta quindi di un organo puramente tecnico, non politico, per garantire imparzialità e sicurezza.

Il regolamento introduce altresì norme specifiche riguardanti le sagre e le fiere con l'obbligo di fornire indicazioni circa servizi igienici, parcheggi, accessibilità, quiete pubblica, presentazione/gestione della SCIA per somministrazione temporanea di alimenti e bevande, istituzione di procedure trasparenti per l'assegnazione eventuale di posteggi ad operatori che volessero partecipare. Le date delle sagre/fiere vanno comunicate a Regione Lombardia entro la fine di ogni anno, fatta salva la possibilità di comunicazione anche successiva per manifestazioni di nuova istituzione.

Vengono inoltre disciplinati i fuochi d'artificio e i falò, che sono soggetti al rilascio di specifiche autorizzazioni.

Il Regolamento assume anche funzionalità di tutela nei riguardi dell'Ente, degli organizzatori degli eventi e dei partecipanti al verificarsi di imprevisti.

Il documento risulta articolato in quanto dedicato a dare espressione dei riferimenti di legge e delle procedure tecniche da rispettare in materia di sicurezza, e si compone anche di allegati specifici per ogni singola manifestazione, che hanno lo scopo di semplificare sensibilmente le procedure.

Verrà in futuro prodotta anche una guida schematica e sintetica che servirà agli organizzatori per comprendere e gestire correttamente i processi; verranno inoltre in futuro organizzati dei seminari per la illustrazione del regolamento agli utenti.

L'assessore Galbiati lascia la parola all'Arch. Sparago che, a corredo della spiegazione, aggiunge alcuni dati e informazioni estrapolati da un anno di monitoraggio di attività amministrativa, e cioè a partire dalla costituzione del nuovo servizio Polizia Amministrativa - Eventi.

Nel corso del 2025 sono stati 100 gli eventi organizzati sul territorio comunale con la partecipazione di circa 33.000 persone. E' significativo - dal punto di vista dell'esigenza dello svolgimento in sicurezza delle manifestazioni che ha mosso l'avvio della redazione del regolamento - che la Prefettura di Monza e Brianza da circa 2 anni, richieda di informare e sensibilizzare gli organizzatori sull'applicazione della Circolare Piantedosi e la Questura, a cascata, richieda la consegna/invio due volte all'anno dei piani di sicurezza. Ciò ha avuto origine dai fatti accaduti pochi anni fa a Torino in piazza San Carlo, in particolar modo per disciplinare e tutelare le manifestazioni che non sono soggette a specifica autorizzazione di pubblica sicurezza e non sottoposte a CCV, ma che hanno una necessità di verifica regolamentare da parte dell'Ente locale e che nel caso presentino particolari criticità, notiziate alla Prefettura da parte del Sindaco.

Si ritiene il regolamento in approvazione esaustivo in quanto ha origine dalla disciplina delle norme tecniche dei Vigili del Fuoco e prevede l'inserimento di determinate indicazioni obbligatorie. Lo sforzo maggiore ha riguardato la sistematizzazione delle informazioni per produrre un corpo normativo regolamentare completo.

Pur nella gestione della complessità, si è puntato alla maggiore semplificazione possibile delle procedure.

E' stata creata una categoria apposita denominata "manifestazioni minori", quali ad esempio piccoli banchetti, associazioni in piazza, piccole manifestazioni sportive senza pubblico, nella quale sono ricompresi tutti quegli eventi che non richiedono presentazione di documentazioni tecniche o rilascio di autorizzazioni, ma possono essere avviate ed organizzate con una semplice comunicazione, così come tutte quelle riguardanti i giostrai e gli spettacoli viaggianti.

Si è proceduto poi a monitorare anche i periodi nei quali vi è una maggiore concentrazione di manifestazioni e di pubblici spettacoli, che risultano essere i mesi di maggio e settembre essendo infatti, per la maggior parte, eventi organizzati all'aperto.

Il Consigliere Tagliabue interviene per suggerire di ripristinare le commissioni per la verifica di idoneità degli impianti, facendo riferimento alle Amministrazioni precedenti (Perego), nelle quali egli stesso vi prendeva parte in qualità di presidente della Commissione Consiliare dello Sviluppo Economico, o tramite un responsabile delle attività produttive delegato, ed apponeva la propria firma. L'Arch. Sparago risponde ribadendo che questo argomento non è oggetto del regolamento trattato e che le Commissioni Comunali di Vigilanza vengono istituite, gestite e normate attraverso un proprio ed apposito Regolamento. Queste commissioni sono di natura puramente tecnica, composte da rappresentanti della Polizia Locale/Vigili del Fuoco/Altri organismi e non hanno alcun fine politico.

Viene comunque preso in considerazione il suggerimento/lo spunto, che verrà riproposto in una sede di discussione più opportuna.

La Presidente Mariani invita i presenti a esprimere le proprie considerazioni o a porre domande in relazione al Regolamento appena discusso.

Il Consigliere Pallavicini interviene chiedendo se siano stati coinvolti gli organizzatori storici di manifestazioni (es. Madonna della Campagna), attraverso un tavolo di discussione, prima di redigere il regolamento e se con l'adozione dello stesso vi siano cambiamenti sostanziali a livello tecnico e/o burocratico, oppure se gli organizzatori non percepiranno alcun aggravio. L'Arch. Sparago ribadisce che obiettivo del regolamento è fornire indicazioni esaustive, e nel documento vengono elencati tutti i passaggi necessari; inoltre si introduce un punto di riferimento all'interno dell'Ente (servizio Polizia Amministrativa - Eventi). Spiega inoltre la ragione per cui il regolamento viene presentato in Consiglio Comunale dopo un anno dalla istituzione del servizio Polizia Amministrativa - Eventi, evidenziando la necessità di un preventivo rodaggio interno, che ha favorito lo sviluppo di ottime relazioni tra gli uffici e gli organizzatori e che questi si sentono molto più rassicurati dall'avere un interlocutore a cui rivolgersi e a cui fare riferimento; inoltre ha riportato che non si sono raccolte lamentele.

Per concludere, l'Arch. Sparago ha raccontato che, per esempio, *Madonna della Campagna* è una manifestazione soggetta a CCV: un articolo del TULPS dice che la dichiarazione di agibilità rilasciata dalla CCV ha validità nei due anni successivi alla sua emissione.

Quest'anno non è stata rifatta la CCV per la suddetta manifestazione ed è stato sufficiente produrre una semplice dichiarazione nella quale si è evidenziato che nulla è mutato a livello sostanziale rispetto alle condizioni dell'edizione precedente.

Questa è una delle novità introdotte nel Regolamento (e già ufficiosamente adottate durante questo anno) che ha notevolmente semplificato l'attività e che verrà replicata per la manifestazione di Capodanno.

Quindi il Regolamento ha introdotto semplicemente ciò che la normativa già contiene, ma che non era stato precedentemente applicato.

Per rispondere alla prima domanda del Consigliere Pallavicini, l'Arch. Sparago spiega quindi che, pur non essendoci stato un coinvolgimento preventivo diretto degli organizzatori, i rapporti continuativi con gli stessi hanno consentito di evidenziare elementi ed esigenze che il regolamento ha recepito.

Inoltre, la stesura finale del documento è stata sottoposta alla valutazione delle Associazioni di categoria coinvolte, dalle quali non è giunto alcun riscontro negativo.

L'Assessore Galbiati ribadisce che, essendo un regolamento molto tecnico, di recepimento ed applicazione di normative di sicurezza emanate a diversi livelli, non è stato ritenuto necessario organizzare un incontro specifico preventivo in quanto non vi è un margine di discrezionalità tale da concedere spazio alla dialettica politica.

La Presidente Mariani constata che non vi sono ulteriori considerazioni o domande in merito al punto in discussione, lo ritiene concluso e passa a quello successivo riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, invitando l'assessore Galbiati a prendere nuovamente la parola.

L'Assessore Galbiati, per quanto riguarda i capitoli di propria competenza, inizia dalla parte relativa al CED/Sistemi informativi confermando l'impegno già profuso negli anni precedenti a rafforzare la cyber security attraverso strumenti di verifica dell'attuale stato della sicurezza dei sistemi e attraverso la formazione dei dipendenti e la loro sensibilizzazione sul tema (Introduzione della piattaforma in Cloud e migrazione).

Esperienza del cittadino con i servizi pubblici digitali: maggiore accessibilità, ampliamento del catalogo digitale dei servizi disponibili, chatbot in fase di sviluppo auspicabilmente da rilasciare nei prossimi mesi, individuazione di altri applicativi tecnologici per il miglioramento dell'esperienza dei cittadini per ridurre le code e lasciare maggiori opportunità di accesso fisico agli sportelli a chi non è in grado di utilizzare i dispositivi elettronici.

Intelligenza artificiale: si sta valutando la possibilità di introdurre alcune componentistiche alle quali far svolgere semplici attività ripetitive e permettere invece alle persone di dedicare più risorse ed impegno in attività di concetto e di più alto valore; il progetto pilota prevede l'individuazione dei servizi/attività più facilmente automatizzabili dai quali partire.

Progetto su piattaforme nazionali partito con il PNRR qualche anno fa, in continuità con gli anni precedenti (Piattaforma Nazionale Digitale Dati, PagoPA e la Piattaforma delle Notifiche Digitali).

Commercio: valorizzazione del bando del distretto del commercio, condizionatamente alla pubblicazione da parte di Regione Lombardia del nuovo bando del DUC; quello del 2022-2024 si è concluso con la proroga richiesta e ricevuta nel 2025. Regione Lombardia sta chiudendo i conti del bando precedente per poter stabilire con esattezza quante risorse poter reinvestire nel nuovo, per il quale però non si hanno ancora notizie certe.

Azioni di marketing territoriale per incentivazione di imprese innovative e di start-up, sempre condizionatamente alla disponibilità di risorse a bilancio: si sta pensando all'istituzione di un career-day per far incontrare la richiesta e l'offerta di lavoro tra le aziende di Seregno ed i cittadini interessati, la cui organizzazione, i contenuti e la modalità di svolgimento sono ancora in fase di definizione, così come la possibilità di coinvolgere società specializzate.

Sviluppo economico: si intende continuare a condividere le competenze offerte dalle Associazioni di categoria e dalle varie componenti del mercato.

Consolidamento della progettualità delle aree mercatali: continuare con il monitoraggio delle esigenze sul territorio ed in particolare quelle relative ai posteggi isolati.

Imprese storiche: si riprende quanto sopra esposto relativamente all'introduzione di nuove categorie nel regolamento e consolidamento del "patrimonio" acquisito.

Costruzione del Polo dell'Innovazione: continuità nel progetto di insediamento di imprese start-up oltre che di sviluppo attraverso la formazione in collaborazione con gli ITS.

Interviene il Consigliere Tommasi, riservandosi di riprendere la discussione in Consiglio Comunale e ringraziando l'assessore per avere illustrato i capitoli del DUP, per evidenziare che tale documento dovrebbe essere presentato entro il 31 luglio di ogni anno con eventuali modifiche entro il 15 novembre; rimarca che le tempistiche sono quindi state ampiamente sforate e che il DUP ed il bilancio verranno quindi approvati necessariamente insieme, non lasciando spazio ad una discussione preventiva.

Per il punto "Varie ed eventuali", pone una domanda con la quale chiede se non esista, ad oggi, un regolamento ad hoc per il posizionamento dei dehors a struttura fissa sul territorio di Seregno, in particolare nella ZTL.

L'Assessore Galbiati risponde che è sicuramente un tema che attiene alla Polizia Locale e che probabilmente esiste un vecchissimo regolamento, ma attualmente l'Amministrazione sta agendo "in proroga", così come disposto dal "decreto Milleproroghe" che il Governo sta continuando a prorogare sin dalla sua emanazione ai tempi del Covid e che contiene anche le disposizioni sui dehors.

Queste sono state recepite dal Comune di Seregno e si è proceduto a concedere alcuni spazi sul territorio con le scadenze ed i rinnovi previsti.

In questo momento, non si hanno notizie certe per eventuali ulteriori proroghe, ma non si è comunque proceduto ad una adozione di un nuovo ed aggiornato regolamento comunale.

La Presidente Mariani aggiunge di ricordare dell'esistenza di un regolamento molto vecchio, afferente al settore edilizia, che trattava di queste strutture fisse. Durante il suo mandato come Assessore allo Sviluppo Economico aveva cominciato ad impostare il nuovo regolamento coinvolgendo SUAP, Polizia locale e settore Edilizia: l'obiettivo non riguardava in particolare l'assegnazione degli spazi, ma puntava alla tipologia di struttura. In ogni caso il progetto non è stato portato a termine per le tempistiche incompatibili con la scadenza del mandato e le elezioni anticipate. Con alcune delibere di Giunta, sfruttando il decreto Milleproroghe, era stato possibile derogare permettendo agli esercenti di utilizzare spazi normalmente non concedibili (es. passaggi pedonali, posti auto, ecc.) e che venivano di anno in anno rinnovate.

Durante la discussione emerge l'esigenza di regolamentazione anche "estetica" delle strutture e delle difficoltà da parte degli esercenti di organizzazione eventuali eventi negli spazi esterni per problematiche di sicurezza, sanità pubblica e occupazione di suolo pubblico.

Il Consigliere Pallavicini sollecitato da quanto aveva letto sui social di polemiche relative a contributi elargiti dall'Amministrazione per le luminarie e dei ringraziamenti (parziali) agli sponsor, chiede di riproporre la convocazione della commissione consiliare "allargata" alle Associazioni di categoria dei commercianti e alla rete ViviSeregno.

Aggiunge di aver ricevuto indiscrezioni relative a cambiamenti al vertice di quest'ultima.

Lo scopo sarebbe di poter scambiare opinioni sullo stato dell'arte del commercio di Seregno, anche attraverso il confronto diretto con gli attori esterni coinvolti e verificare come e se il nuovo assetto della rete ViviSeregno possa aver contribuito ad un eventuale sviluppo, quali e quanti commercianti vi aderiscano attualmente, ecc..

Il Consigliere Pallavicini ha continuato la discussione insistendo sul fatto che, come Consiglio Comunale, sarebbe opportuno che le informazioni provenissero da tavoli/fonti istituzionali e non da letture di fonti opinabili o notizie dal dubbio fondamento.

La Presidente Mariani concorda sulla convocazione della Commissione allargata da effettuarsi nella seconda metà del mese di gennaio 2026, riportando però l'attenzione sulla tematica più generale ed attinente della situazione generale del commercio a Seregno invece che sui

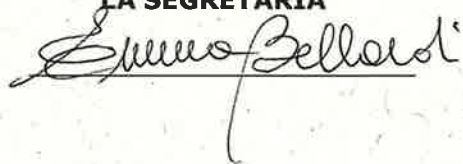
cambiamenti interni di una rete associativa che poco hanno a che fare con gli interessi dell'Amministrazione.

L'assessore Galbiati, concorda sulla convocazione della commissione allargata e sulla tematica e conferma di non avere avuto alcuna informazione certa circa un cambiamento del vertice di ViviSeregno o della sua organizzazione interna.

Non essendo emersa alcuna altra questione da discutere, la Presidente Mariani ringrazia per la partecipazione e sancisce ufficialmente il termine della seduta alle ore 20,20.

Seregno, 15 dicembre 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA




LA PRESIDENTE
